



Delibera n. 80/2016, Verbale CdA n. 09/16

**Oggetto: definizione dei flussi decisionali per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale Attività e delle sue relative modifiche ed aggiornamenti.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140, in particolare l'art. 7, comma 1, lett. a), l'art. 8, comma 1, lett. a) e l'art. 15, commi 1 e 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 5, comma 2, lett. c), l'art. 6, comma 2, lett. f), l'art. 8, comma 2, lett. b), l'art. 14, comma 3, lett. d), l'art. 16, comma 3, lett. a), l'art. 17, comma 4, lett. a), l'art. 20, comma 2, e l'art. 22, comma 1;
- VISTO** il Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/2015 dell'11 maggio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, in particolare gli artt. 2 e 3;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 2, comma 3, l'art. 6, comma 4, l'art. 17, comma 1, lett. d), l'art. 19, comma 5, l'art. 20, comma 3, lett. a), l'art. 21, comma 2, l'art. 23, comma 1, e l'art. 25;
- CONSIDERATO** che il Piano Triennale costituisce il principale documento di indirizzo dell'attività istituzionale dell'Ente nei suoi fini di ricerca a livello nazionale e internazionale, nel coordinamento delle strutture afferenti all'Istituto e della ricerca svolta e nei risultati socio economici;
- RITENUTO** che non si può prescindere pertanto da una definizione programmatica chiara e puntuale del procedimento che governa il flusso decisionale per la definizione e l'approvazione del Piano Triennale e delle sue relative modifiche ed aggiornamenti;
- VISTO** lo schema di flusso decisionale per la formazione ed approvazione del Piano triennale proposto dal Presidente al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Generale e del Direttore Scientifico, ciascuno per gli aspetti di propria competenza;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di provvedere;

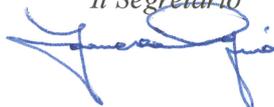
### DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare, nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il procedimento che definisce il flusso decisionale per l'elaborazione e approvazione del Piano Triennale di Attività e delle sue relative modifiche ed aggiornamenti.

Roma, 19 luglio 2016

*Il Segretario*



*Il Presidente*



Allegato 1 alla delibera del CdA n. 80/2016 del 19 luglio 2016

## PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL PTA

**FASE DI PREDISPOSIZIONE:** Il flusso per la predisposizione e approvazione del PTA va definito nel rispetto dei seguenti articoli dello Statuto e del Disciplinare di organizzazione e funzionamento (DOF):

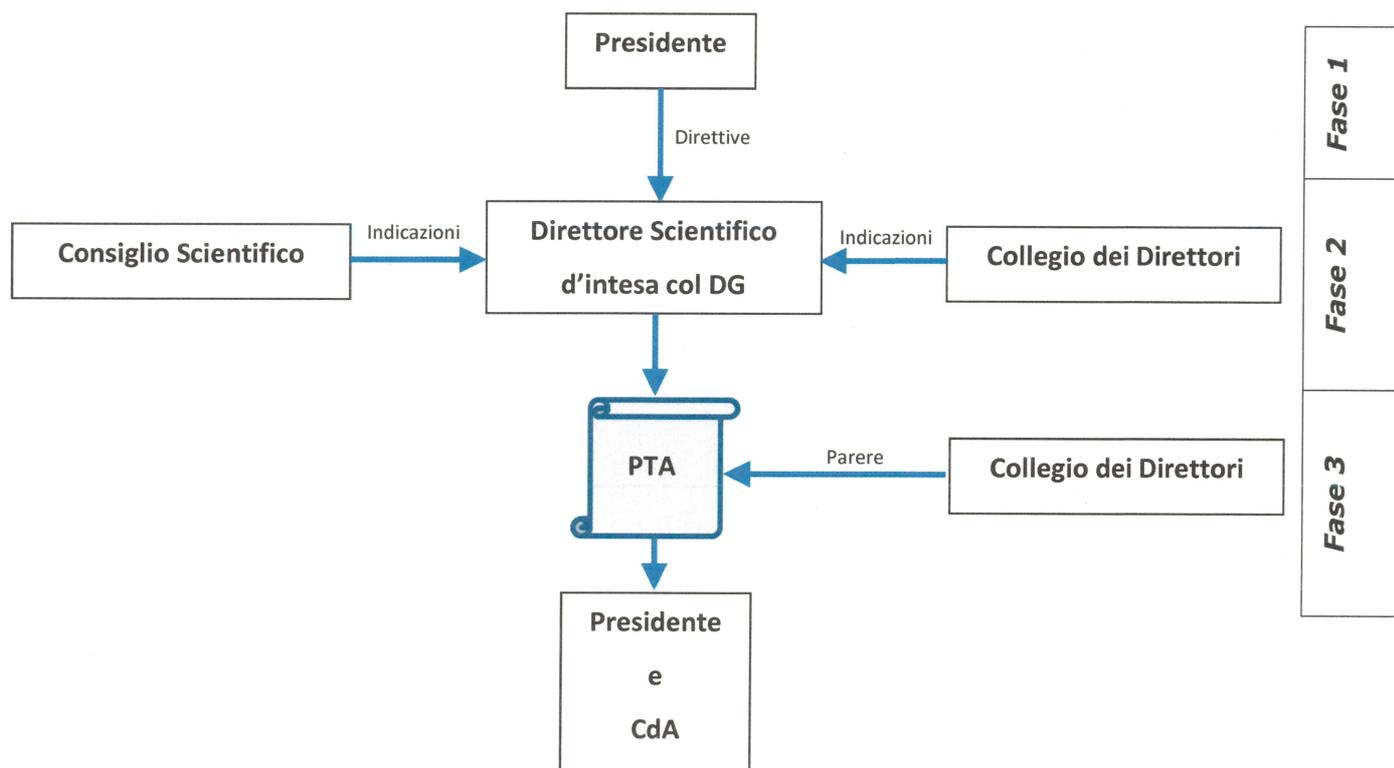
### Articolo 16, comma 3, lett. a), dello Statuto

Il Direttore Scientifico:

predispone, d'intesa con il Direttore Generale, in conformità alle direttive del Presidente e sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Scientifico e dal Collegio dei Direttori di Struttura, il piano triennale di attività, comprensivo del piano di fabbisogno del personale e i suoi aggiornamenti, da sottoporre al Presidente.

**Inoltre il DOF, all'art 25, comma 4,** chiarisce il ruolo del Collegio dei Direttori sancito dall'art. 20, comma 2, dello Statuto, affermando che "Ai sensi dell'art. 20, comma 2, dello Statuto, sulla proposta di piano triennale è chiamato ad esprimersi il Collegio dei Direttori appositamente convocato dal Direttore Scientifico o dal Direttore Generale".

L'avvio della predisposizione del PTA sarà quindi dato dall'emanazione delle direttive del Presidente approvate dal CdA, e dalle indicazioni del Consiglio Scientifico e del Collegio dei Direttori, in base alle quali il DS, d'intesa col DG, predispone il documento e lo presenta al Presidente e al CdA, secondo il flusso così schematizzato:





**FASE di APPROVAZIONE:** lo Statuto stabilisce che:

**Articolo 5 (comma 2, lett. c)**

Il Presidente:

propone al Consiglio di Amministrazione il piano triennale di attività ai fini della sua approvazione.

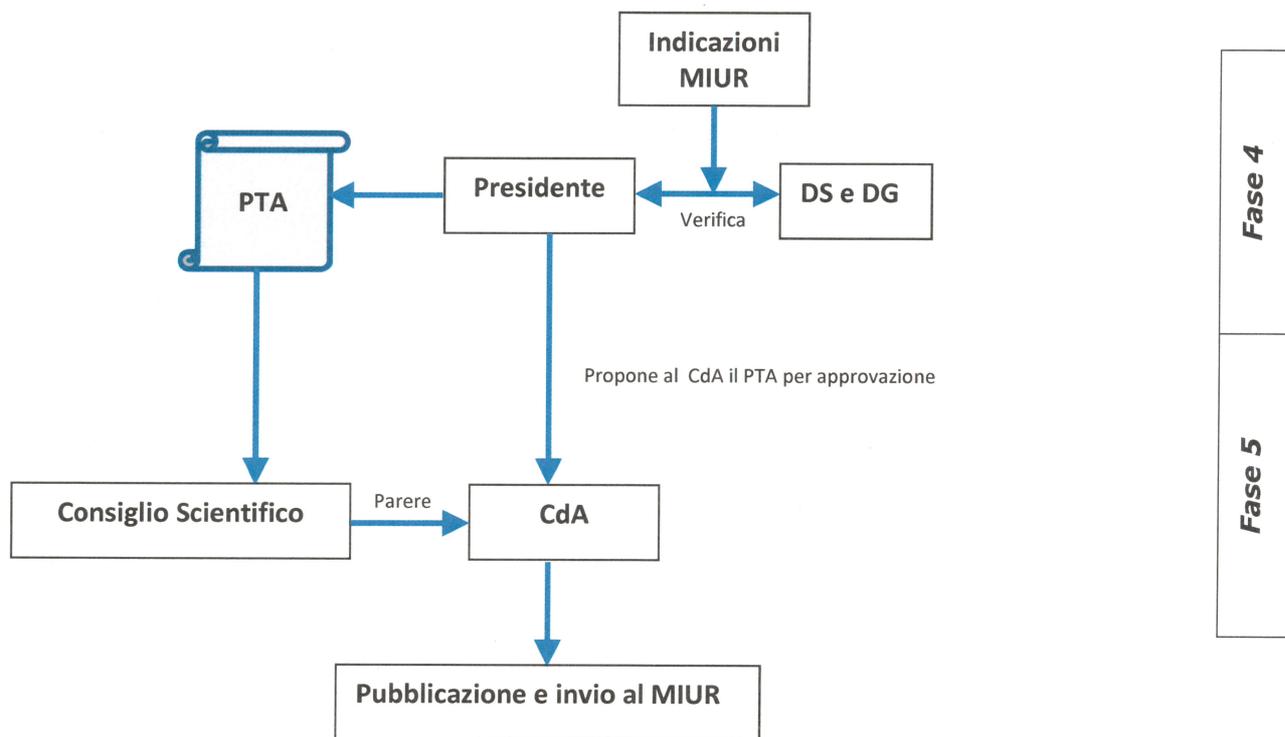
**Articolo 8 (comma 2, lett. b)**

Il Consiglio Scientifico:

esprime al Consiglio di Amministrazione parere sul piano triennale di attività e sui relativi aggiornamenti annuali.

*Allo stesso tempo, il DOF all'art. 25, comma 6, lett. e) stabilisce che "successivamente alla ricezione della nota ministeriale contenente le indicazioni per la redazione del PTA, il Presidente verifica con il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico la coerenza del PTA con quanto richiesto dal Ministero e lo trasmette al Consiglio Scientifico per il prescritto parere, da inoltrare al Consiglio di Amministrazione entro 20 giorni dalla relativa richiesta."*

Quindi la fase di approvazione dovrà seguire il flusso come schematizzato di seguito:





## **Fasi istruttorie stabilite dal Disciplinare di organizzazione e funzionamento**

### **Il DOF, all'art. 6, comma 4, stabilisce che**

#### Il Consiglio Scientifico

ai fini della predisposizione del PTA e dei suoi aggiornamenti annuali, e secondo quanto previsto dallo Statuto, elabora con il Direttore Scientifico un documento contenente il rapporto sullo stato di avanzamento dei progetti di ricerca in corso e le proposte di nuovi progetti con le relative priorità...

### **Inoltre, all'art. 25, comma 6, lett. a), il DOF stabilisce che**

entro il 31 luglio dell'anno precedente, i Comitati di Macroarea inviano al Consiglio Scientifico gli studi di settore;

Viene pertanto definita di seguito la "Fase 0" del processo istruttorio di preparazione del PTA.

### **FASE 0": STUDI DI SETTORE E RAPPORTO CONGIUNTO DEL CS E DS**

Gli studi di settore saranno elaborati dai Comitati di Macroarea entro il 31 luglio di ogni anno e inviati al CS. La scadenza può non essere considerata perentoria, posto che sia condivisa fra tutti gli attori coinvolti una schedula di milestone per tutto il processo. Si ritiene obbligatorio che questi documenti siano pubblici e dovranno contenere elementi utili per la predisposizione del Rapporto da parte del CS e DS, di cui all'art. 6, comma 4, del DOF.

Il Rapporto del CS/DS dovrà contenere una descrizione esaustiva dei "main stream" in cui è impegnato l'Istituto, con particolare attenzione ad un'analisi del bilanciamento fra l'ammontare di FTE impegnate in sviluppo di strumentazione e gestione di infrastrutture nazionali e internazionali, e l'ammontare di FTE impegnate nella scienza di riferimento dei principali "main stream". Il Rapporto dovrà essere corredato pertanto da grafici e tabelle indicanti l'ammontare di FTE e di risorse economiche impegnate su scala nazionale nei vari "main stream", indicandone la fonte. Per ogni Struttura, dovranno essere indicate invece le percentuali di FTE impegnate nei vari "main stream" e nelle altre attività. Il Rapporto congiunto CS/DS sarà predisposto a valle dei rapporti annuali che i Direttori di Struttura sono tenuti a presentare al Direttore Scientifico. La data di riferimento per questi rapporti delle Strutture è il 1° ottobre di ogni anno, ai sensi dell'art. 25, comma 6, lett. b), del DOF. Tali rapporti dovranno contenere, fra le altre cose, anche i dati relativi alle percentuali di FTE, di cui al paragrafo precedente.




## TEMPISTICA e CABINA di REGIA

Le date di riferimento prese in considerazione si basano su quanto è sancito nel DOF. Va riconosciuta tuttavia l'opportunità di definire finestre temporali "elastiche" per l'assolvimento dei vari step, anche alla luce di eventuali eventi che si prospettano in date differenti di anno in anno, per esempio la pubblicazione di bandi europei, di Call delle agenzie spaziali, etc. La Cabina di Regia per la predisposizione e aggiornamento della tempistica da seguire è affidata alla Direzione Scientifica che ne definirà di anno in anno i dettagli, sentiti gli altri attori coinvolti.

Le date che seguono sono pertanto da considerare indicative:

**Dead-line FASE 0:** La data di riferimento per la predisposizione del rapporto congiunto CS/DS è il 15 ottobre, posto che tutte le date in questione possono essere ridefinite di concerto fra gli attori coinvolti. Il Rapporto è pubblico.

### Date di riferimento successive:

**FASE 1** – Direttive del Presidente: 1° novembre di ogni anno

**FASI 2 e 3** – Predisposizione del PTA: 15 novembre, come da art. 25, comma 6, lett. c) del DOF

**FASE 4** – Consegna al Presidente: 1° dicembre, come da art. 25, comma 6, lett. d), del DOF.

**FASI 5 e 6** – Approvazione: tempistica dettata dal MIUR.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La predisposizione del PTA non costituisce soltanto un obbligo sancito dal MIUR, ma deve rappresentare piuttosto un processo continuo di revisione e aggiornamento degli obiettivi dell'Istituto, che possa essere utile a tutto il personale per aumentare la consapevolezza del proprio impegno e delle prospettive che ne derivano. Gli obiettivi primari di questo processo saranno quindi:

a) delineare un quadro di insieme delle attività dell'Istituto, che consenta alla nostra comunità di acquisire consapevolezza di dove siamo, delle risorse che abbiamo, sia umane che economiche, di come sono distribuite, e delle scelte che saranno fatte;

b) implementare un processo permanente di valutazione dei "main streams" di maggiore attualità e rilevanza per la comunità scientifica e tecnologica dell'INAF, in tutti i loro aspetti: il ritorno scientifico, tecnologico, di visibilità nazionale e internazionale, di coerenza con le linee della Vision dell'INAF;



c) delineare un processo che definisca e aggiorni le priorità di sviluppo scientifico e tecnologico, che trovi nel tempo la sua implementazione con coerenza di obiettivi e continuità nel tempo.

